



*Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

*di concerto con*

*il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'articolo 1, comma 183, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85;

VISTO l'articolo 1, comma 107, della legge 23 dicembre 2014, n.190;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 21 maggio 2015, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2015, n. 109;

VISTO l'art. 13 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;

VISTO l'articolo 1, comma 304 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 e, in particolare, l'articolo 2 che determina i criteri di concessione del trattamento di integrazione salariale in deroga alla normativa vigente;

VISTO il decreto n. 1600061 del 14.06.2016;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 23.03.2016, relativo alla società **PAGLIAI S.p.A.**, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda **PAGLIAI S.p.A.**;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;



*Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

*di concerto con*

*il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**DECRETA**

**ART.1**

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85 e dell'articolo 2 del decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014, è autorizzata, per il periodo dal 29.03.2016 al 28.06.2016, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 23.03.2016, in favore di un numero massimo di 35 unità lavorative, della società **PAGLIAI S.p.A.**, dipendenti presso le sedi di :

- **AREZZO:** n. 18 lavoratori con contratto *full time* sospesi con una riduzione media dell'orario di lavoro pari al 33%;
- **VITERBO:** n. 6 lavoratori con contratto *full time* sospesi con una riduzione media dell'orario di lavoro pari al 33%;
- **PESARO:** n. 5 lavoratori con contratto *full time* sospesi con una riduzione media dell'orario di lavoro pari al 33%;
- **PERUGIA:** n. 6 lavoratori con contratto *full time* sospesi con una riduzione media dell'orario di lavoro pari al 33%;

**1600086**



*Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

*di concerto con*

*il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Sarà effettuata la rotazione del personale in cassa integrazione, tenuto conto della fungibilità in concreto delle mansioni svolte dall'intera forza lavoro.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 55.388,72 (cinquantacinquemilatrecentottantotto /72).

Codice Fiscale: 00158120519;

Matricola INPS: 0500664708;

Pagamento diretto: SI

## **ART. 2**

L'onere complessivo, pari ad euro 55.388,72 (cinquantacinquemilatrecentottantotto /72), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

**1600086**



*Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

*di concerto con*

*il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**ART. 3**

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)

Roma, 27/10/2016

F.to Il Ministro del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
Giuliano Poletti  
F.to Ministro dell'Economia  
e delle Finanze  
Pier Carlo Padoan